

# Gruppo consiliare "Carinaro in Avanti"

Al Presidente del Consiglio comunale  
Maria Grazia Barbato  
SEDE

e p.c. Al Segretario del comune di Carinaro  
dott. Salvatore Capoluongo

**Oggetto:** Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ex art. 39 Dlgs n. 267/2000.

Gentile Presidente,

la presente per trasmetterle l' allegato documento da sottoporre all' attenzione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

- **Audizione al Consiglio comunale del delegato del Sindaco al Consiglio generale dell'ASI Caserta, ai sensi del documento approvato con delibera consiliare n. 12/2024, avente ad oggetto: "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, aziende ed istituzioni".**

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi del comma 2 dell'art 39 Dlgs n. 267/2000,

**chiedono**

che l' allegato documento sia discusso in Consiglio nei termini di legge e, comunque, il prima possibile, tenuto conto non solo che non necessita dell' acquisizione dei pareri ma che è opportuno che venga discusso prima dell' elezione del prossimo c.d.a. dell' ASI, ad oggi fissata per il prossimo 5 maggio.

**I Consiglieri comunali**

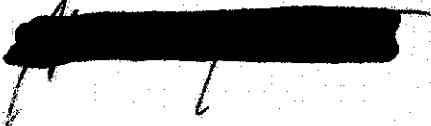
**Stefano Masi**



**Concetta della Volpe**



**Mario Moretti**



**Anna Torino**



**Oggetto:** Audizione al Consiglio comunale del delegato del sindaco al Consiglio generale dell'ASI Caserta, ai sensi del documento, approvato con delibera consiliare n. 12/2024, avente ad oggetto: *"indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, aziende ed istituzioni"*.

Su richiesta dei consiglieri comunali Stefano Masi, Concetta della Volpe, Mario Moretti e Anna Torino, tutti componenti del gruppo "Carinaro in Avanti",

**Premesso:**

- con ricorso notificato al comune di Carinaro il 22 aprile 2015 (nota prot. n. 2604/2015) i proprietari delle aree censite al foglio 4, particella 37, del comune di Carinaro, agivano in giudizio per vedere accertata l'illegittima occupazione delle aree di loro proprietà, da parte dell'ASI e del comune di Carinaro, nonché per il relativo risarcimento del danno;
- l'amministrazione comunale dell'epoca, decideva incomprensibilmente di non costituirsi nel giudizio, all'esito del quale, con sentenza n. 1808/2019, il TAR Campania-Napoli dichiarava l'illegittima occupazione delle aree dei ricorrenti e, per l'effetto, condannava il Consorzio ASI di Caserta a *provvedere, in via prioritaria, alla regolarizzazione giuridica della fattispecie, mediante l'opzione – che resta nella sfera di discrezionalità dell'Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 16 marzo 2012, n. 1514) – tra l'immediata restituzione del bene occupato, previa integrale riduzione in pristino, e l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327 del 2001;*
- il Consorzio ASI di Caserta rimaneva inspiegabilmente inerte e, pertanto, i proprietari delle aree censite al foglio 4, particella 37, del comune di Carinaro agivano di nuovo in giudizio per l'ottemperanza della sentenza rimasta ineseguita;
- con sentenza n. 7056/2023 il TAR Campania condannava il Consorzio ASI di Caserta e il comune di Carinaro, in solido tra di loro, al pagamento di € 1.239.549,76 oltre interessi legali fino al soddisfo, per l'illegittima occupazione fino all'anno 2023, nonché al pagamento di una penalità di mora fino ad un massimo di € 50.000 per l'eventuale ritardo nell'esecuzione della sentenza pronunciata e, infine, al pagamento delle spese legali del giudizio, quantificate in € 5.000, oltre accessori di legge;

- sulla base del concreto pericolo di una forzosa esecuzione dell'integrale *dictum* giurisdizionale, con delibera commissariale di Consiglio n. 15 del 5 giugno 2024, avente ad oggetto "Approvazione accordo transattivo relativo alla sentenza Tar Campania Napoli n. 7056/2023 resa nel giudizio Rg n. 4027/2020 tra Sgiliano Lamberti - De Rosa C/ Asi Caserta/Comune di Carinaro", il comune di Carinaro approvava una transazione con i creditori, impegnandosi a pagare in tre esercizi finanziari (2024-2026) il 50% (€ 619.774,88) della somma determinata dal giudice a titolo di risarcimento del danno da illegittima occupazione del fondo;
- con il medesimo atto, inoltre, l'Ente si impegnava anche a pagare metà dell'importo delle spese legali per le diverse condanne giudiziali intervenute dal 2014 al 2023;
- i creditori, in cambio di tale complessiva disponibilità, s'impegnavano a non richiedere altre somme, cioè a non richiedere l'altra metà del risarcimento danni da illegittima occupazione (oltre per gli interessi legali e la penalità di mora, derivanti dalla condanna contenuta nella sentenza n. 7056/2023 del TAR-Napoli), prima che fossero trascorsi 36 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo;
- con il medesimo atto veniva evidenziato che tali decisioni trovavano copertura economica negli specifici stanziamenti del bilancio 2024/2026, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 09 del 28.03.2024;
- gli specifici stanziamenti *de quo* sono stati possibili grazie alla deliberazione commissariale, con poteri di Consiglio, n. 5 del 14.03.2024, con cui veniva, per la prima volta dalla sua introduzione, aumentata l'addizionale IRPEF, dallo 0,40% allo 0,80%;
- al fine di garantire la copertura finanziaria nelle medesime modalità stabilite dalla gestione commissariale, anche il Consiglio comunale di Carinaro eletto democraticamente ha riconfermato, senza il consenso del gruppo di minoranza, la maggiorazione delle aliquote IRPEF anche per l'anno 2025, con delibera di Consiglio n. 40 del 22.12.2024, e per l'anno 2026, con delibera n. 41 del 20.12.2025;
- nonostante le rassicurazioni verbali da parte del sindaco in carica e dal delegato ASI di Carinaro nominato, espresse in occasione di alcuni Consigli comunali, non sono note iniziative di natura politica concrete, finalizzate al recupero delle somme pagate ai creditori nell'interesse del Consorzio ASI;
- al contrario, da quanto risulta, il delegato ASI ha sempre votato a favore di ogni delibera del Consiglio generale, in particolare quelle di bilancio, nonostante non fosse previsto l'immediato rimborso al comune di Carinaro di quanto pagato nell'interesse del Consorzio;

- la transazione approvata protegge l'Ente per i danni derivanti dall'illegittima occupazione soltanto fino all'anno finanziario 2026, ben potendo accadere che nel corso dell'anno 2027 i creditori agiranno nei confronti del comune di Carinaro anche per il pagamento delle ulteriore somme di cui alla sentenza del TAR-Napoli n. 7056/2023, dunque per ulteriori oltre € 600.000;
- il danno stabilito con la predetta sentenza è relativo solo all'illegittima occupazione fino all'anno 2023, pertanto la somma ivi prevista è ad oggi certamente aumentata;

**Premesso inoltre:**

- in adempimento del comma 8 dell'art. 50 D.lgs 267/2000, con delibera n. 12 del 2 agosto 2024 il Consiglio comunale di Carinaro ha approvato atto avente ad oggetto *"indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, aziende ed istituzioni"*;
- il predetto deliberato consiliare ha approvato un documento allegato contenente i sopracitati indirizzi i quali, all'art. 8 comma 4, stabiliscono che l'assessore competente e il soggetto designato presso Enti, aziende ed istituzioni riferisca al Consiglio comunale *ogni qualvolta vi sia una richiesta in tal senso da parte di almeno 1/5 dei Consiglieri.*

**Tutto ciò premesso**

gli scriventi consiglieri, non avendo notizie delle concrete attività poste in essere dal sindaco del comune nella sua qualità di socio, né dal delegato ASI del comune di Carinaro, nella sua qualità di componente dell'Assemblea consortile,

**CHIEDONO**

**l'audizione del delegato ASI del comune di Carinaro al fine di conoscere, in dettaglio:**

- a) quali sono state le azioni concretamente da egli poste in essere, dal giorno della sulla nomina ad oggi, al fine di ottenere, da parte del Consorzio ASI, la restituzione delle somme che dalle casse comunali sono state prelevate per l'adempimento dell'accordo transattivo approvato con delibera commissariale di Consiglio n. 15 del 5 giugno 2024;
- b) se sono stati adottati atti dal Consorzio ASI per la restituzione delle somme anticipate dal comune e, in caso positivo, se ne chiede l'esibizione;
- c) quali sono state le azioni concretamente da egli poste in essere, dal giorno della sulla nomina ad oggi, al fine di impegnare gli organi consortili dell'ASI a prevedere nei propri strumenti contabili una somma idonea per il pagamento dell'ulteriori somme riconosciute dalla sentenza TAR-Napoli n.

7056/2023 e non coperte dalla transazione approvata dal comune di Carinaro con delibera commissariale di Consiglio n. 15 del 5 giugno 2024;

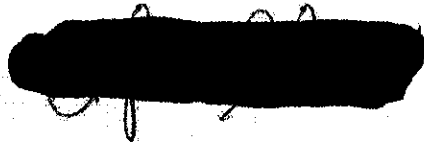
d) se tali somme sono state in qualche modo vincolate dall'ASI per l'assolvimento di tale onere si chiede l'esibizione dell'atto amministrativo che lo dimostri;

e) se corrisponde al vero che, a far data dalla sua nomina in seno al Consiglio generale dell'ASI, il delegato ha votato sempre favorevolmente ad ogni delibera di Consiglio discussa nelle sedute in cui è risultato presente.

MARIO MORETTI



STEFANO MASI



DELLA VOLPE CONCETTA



ANNA TORINO

